

Il 26 dall'Aquila scatta il nostro quarto giro ciclistico: un vero e proprio campionato del mondo Abruzzo, Umbria e Marche salutano i corridori di venti Paesi al Regioni

Il grande e appassionato lavoro dei Comitati di tappa e il sostegno delle Amministrazioni regionali e degli enti locali dei centri attraversati dalla corsa - Una gioiosa festa di popolo che porta sulle strade un messaggio di amicizia, di sport e di internazionalismo - Le iniziative della scuola

Il Giro fa tappa a scuola

Gia in molte città che il « Giro » attraverserà è stato favorevolmente accolto l'invito ad una partecipazione dei ragazzi delle scuole. Le iniziative sono diverse e originali: nelle forme ma tutte evidenziano particolare attenzione ai problemi dell'infanzia ed al modo per rendere i ragazzi veramente protagonisti. A L'Aquila, Spoleto, Amelia, in attesa degli arrivi, durante gli stazionamenti e le fasi di partenza si svolgeranno manifestazioni sportive, artistiche, folkloristiche.

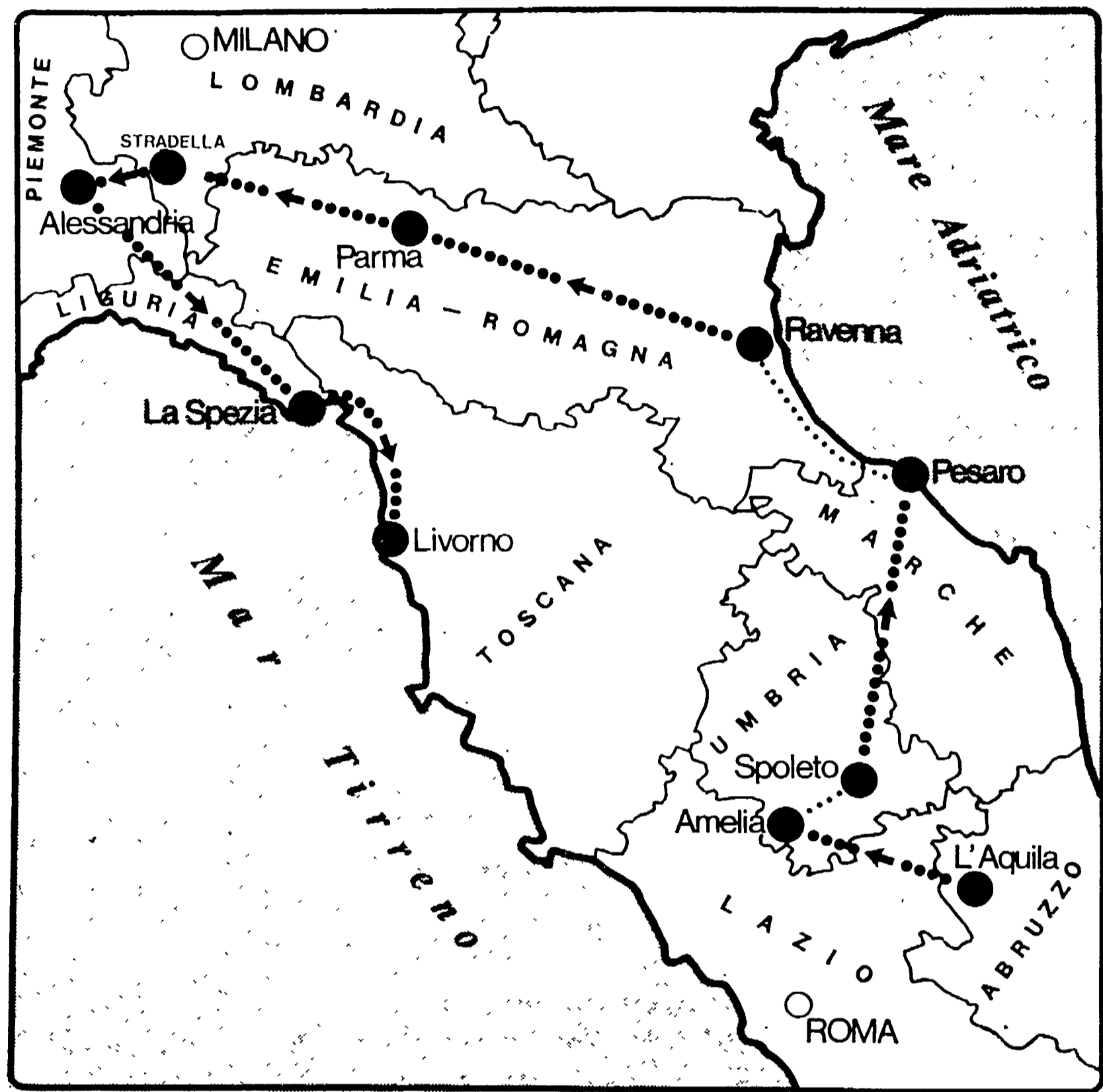
A L'Aquila, in una cornice cittadina dal centro storico al Castello, si snoderà una ginkana ciclistica per ragazzi tra i 9 e i 14 anni. Altri ragazzi della scuola media parteciperanno alla stracittadina podistica mentre nel cuore della città, in piazza Duomo e sotto i portici, i più piccoli delle scuole elementari si impegneranno in una esemplare gara di pittura murale, sui temi dello sport, del ciclismo ed altri ancora.

Ad Amelia gli organizzatori della corsa hanno pensato di affidare ai ragazzi delle scuole la propaganda del « Giro », consegnando a ciascuno un manifesto in bianco da dipingere e attaccare poi nella città. Accanto a ciò il Giro delle Regioni « patrocinerà » amichevolmente alcune fasi dei Giochi della Gioventù che si svolgeranno ad Amelia in questi giorni.

Anche a Spoleto saranno vicini ai ragazzi della scuola media durante le finali cittadine di atletica leggera dei Giochi che qui interessano un numero elevatissimo di partecipanti. Alla partenza della tappa inoltre, mentre una rappresentanza delle scuole elementari disegnerà su grandi pannelli le proprie impressioni sui movimenti della carovana, un gruppo di bambini canterà brani di propria composizione.

Questi gli « azzurri » Queste le 20 squadre

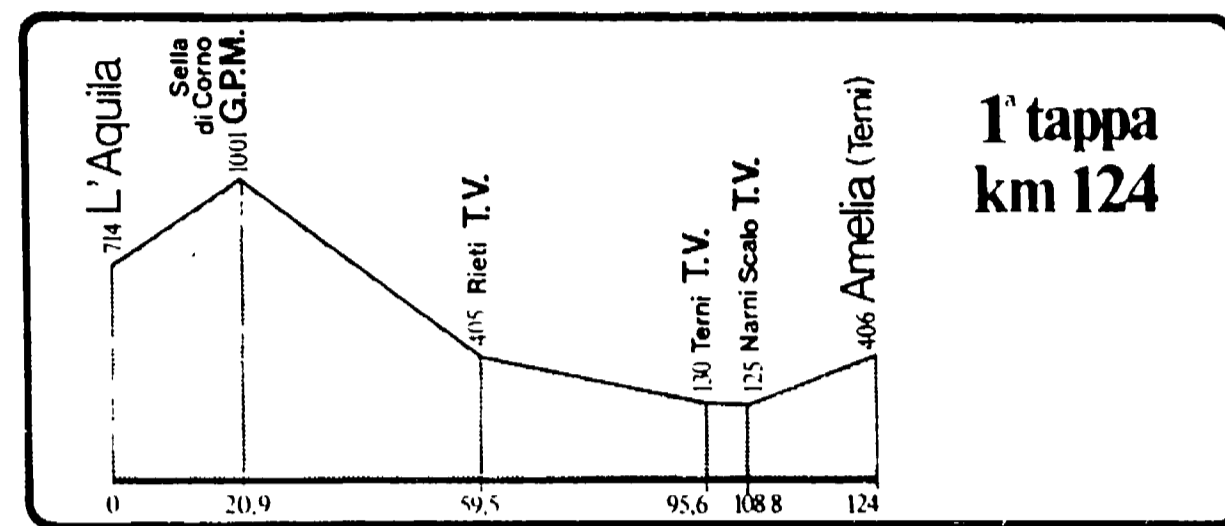
MARCO CATTANEO del G.S. Le-Mobili, 22 anni, 6 in attività. In totale 35 vittorie tra le quali il campionato italiano inseguimento individuale e a squadre nel 1977.
MAURO DE PELLEGRINI del G.S. Lambrusco Giocavazzi, 24 anni. Medaglia d'argento 100 km. a cronometro a squadre a San Cristobal in Venezuela.
GIOVANNI FEDRIGO (Sisport Fiat Trattori), 27 anni. Vincitore del Giro del Cile nel 1977 e di due edizioni del Tour de Rossillon.
GIANNI GIACOMINI del G.S. Serenade De Nardi, 21 anni. Campione del mondo militare a cronometro a squadre (Tripoli 1978).
IVANO MAFFEI del G.S. Esabbi Colnago, 21 anni. Campione del mondo militare a cronometro a squadre (Tripoli 1978).
ALBERTO MINETTI (Sisport Fiat Trattori), 23 anni. Quest'anno ha vinto l'Internazionale Trofeo città di Diano Marina e la « settimana bergamasca » davanti allo svedese Tommy Prim.
Queste le altre squadre partecipanti:
ALGERIA — BELGIO — BRASILE — BULGARIA — CECOSLOVACCHIA — CUBA — GRAN BRETAGNA — JUGOSLAVIA — NORVEGIA — OLANDESE — POLONIA — REPUBBLICA POPOLARE CINESE — ROMANIA — SPAGNA — SVEVIA — TURCHIA — UNGHERIA — URSS



Il 4. Giro ciclistico delle Regioni a tappe si disputa dal 26 aprile al 1. maggio attraverso le regioni Abruzzo, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Liguria e Toscana, che hanno concesso alla manifestazione il loro patrocinio. L'organizzazione, in collaborazione tra loro il nostro giornale, il Pedale Ravennate e la Rinascente Coopedit in stretto contatto con i comitati delle diverse città sede di tappa. Queste le tappe - 26 aprile: prologo cronometro a squadre a L'Aquila chilometri 2,5 e L'Aquila-Amelia chilometri 124; 27 aprile: Spoleto-Pesaro km. 175; 28 aprile: Ravenna-Parma km. 167; 29 aprile: Parma-Stradella km. 88 e Stradella-Alessandria chilometri 80; 30 aprile: Alessandria-La Spezia km. 183; 1. maggio: La Spezia-Livorno km. 102 e «kermesse» del circuito dei Fossi a Livorno di km. 45 per un totale di chilometri 966,500. La televisione italiana manderà in onda ogni giorno una sintesi di circa mezz'ora con inizio alle ore 16,30.

Giovedì 26: la carovana del Giro prende il « via! »

25 APRILE
ORE 9,30 — PIAZZA DUOMO - Raduno dei partecipanti alla manifestazione regionale ciclistica per giovanissimi.
ORE 10 — PIAZZA DUOMO - Realizzazione di un MURALE a cura dei bambini delle elementari.
— PIAZZA DUOMO - Inizio della manifestazione regionale ciclistica riservata ai giovanissimi del ciclismo « GRAN PREMIO CITTÀ DELL'AQUILA ». ORE 14 — FONTANA LUMINOSA - Raduno dei partecipanti alla gara per ciclisti amatori.
ORE 14,45 - Partenza del « GRAN PREMIO CITTÀ DELL'AQUILA » troteo ciclistico per amatori.
ORE 15 — STADIO COMUNALE - Incontro di rugby CUS L'AQUILA - CUS ROMA per il Campionato Naz.
ORE 17 — STADIO COMUNALE - Arrivo della gara ciclistica riservata ai ciclisti amatori.
ORE 20 — AUDITORIUM DEL CASTELLO - Esibizione del « CORO GRAN SASSO ». Premiazione degli atleti che hanno preso parte al « GRAN PREMIO DI LIBERAZIONE » di ciclismo - Saluto del Sindaco a tutti i partecipanti al IV GIRO DELLE REGIONI DI CICLISMO - Incontro conviviale con le 20 squadre partecipanti, i loro accompagnatori, i giornalisti al seguito, gli organizzatori, i tecnici, gli organizzatori, i responsabili dei vari servizi.
ORE 21,30 — PALAZZETTO DELLO SPORT - Manifestazione popolare di « MUSICA E SPORT » con:
— Incontro di Pallavolo femminile ISEF L'Aquila - CUS L'Aquila.
— Esibizione dei complessi: « LA NOSTRA IMMAGINE » e « IL MERCANTE DEI SOGNI ».
26 APRILE
ORE 4 - Partenza della staffetta podistica di giovani atleti aquilani diretta ad AMELIA (Umbria); sede di arrivo della prima tappa del Giro.
ORE 9 — Raduno partecipanti alla stracittadina podistica in Corso Vittorio Emanuele.
ORE 9,30 - Partenza della stracittadina podistica riservata agli studenti delle scuole medie dell'Aquila.
ORE 11 — « PROLOGO »



L'Aquila in festa: il prologo in città

La prima maglia al termine di una sfida sui 3500 metri di circuito - Gli « azzurri » fra i favoriti - A mezzogiorno la partenza per la prima tappa

Con il « prologo » a cronometro a squadre dell'Aquila, il 4. Giro ciclistico delle Regioni ripropone una gara spettacolare e interessante, già sperimentata nella prima edizione a Ladispoli.

In un certo senso L'Aquila si gemella con la cittadina tirrenica con la sostanziale differenza che da

quella data, seppure non remota, il Giro delle Regioni è andato assumendo grande rilevanza nel calendario ciclistico internazionale tanto che già dallo scorso anno è tra le poche corse a tappe valide per la « Coppa Ingegnere A.I.O.C.C. » (Coppa del mondo) alla quale ambiscono tutte le federazioni ciclistiche affiliate all'U.C.I. (Unione Ciclistica Internazionale).



Cionondimeno ricordiamo con simpatia la gara ladispolana emozionante ed incerta fino all'ultimo. Vinse l'Olanda che precedette di una sola frazione di secondo l'Italia B, quindi la Polonia, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna, Gerardus Van Gerwen, della formazione tulipana, indossò le insegne del primato individuale, i suoi connazionali quelle distinte della classifica per nazioni.

All'Aquila, non appena il presidente di giuria Ivo Luigi Bansa e i direttori di corsa Jader Bassi e Vittorio Casadio avranno effettuato il previsto sorteggio, le squadre inizieranno a partire, senza soluzione di continuità, dalle ore 11 in corso Vittorio Emanuele dove avverrà anche l'arrivo al termine di km. 3.500. Il primo tratto in pianura permette un rapido avvio. Un circuito completo, dunque: pianura, discesa e salita. I direttori tecnici delle squadre, composte di sei elementi ciascuna, prenderanno tutti gli accorgimenti tecnici pratici opportuni tenendo conto che i cronometristi ufficiali registreranno il tempo sul quarto corridore, per cui



è possibile « spremere » due atleti nella prima parte e lasciare agli altri quattro l'onere dell'impegnativo tratto conclusivo. Una vittoria azzurra all'Aquila rientra tra le leghe previsioni della vigilia. I ragazzi del C. T. Gregori sono specialisti per la gara a cronometro a squadre, seppure su lunghe distanze. D'altra parte sono proprio essi che, con ogni probabilità, dovranno difendere i colori italiani nella prova a cronometro a squadre per i prossimi campionati del mondo in Olanda e per le Olimpiadi a Mosca nell'80. Marco Cattaneo, Mauro De Pellegrini, Giovanni Fedrigo, Gianni Giacomini, Ivano Maffei e Alberto Minetti si ritroveranno quindi più temibili avversari i sovietici di Pikkuss, gli svedesi di Prim, gli olandesi e i cecoslovacchi. Sarà una prova breve ed incerta al termine della quale la carovana saluterà l'Aquila e si trasferirà alla SIT-Stemens, dove avverrà la partenza ufficiale della prima tappa L'Aquila-Amelia di 124 km.

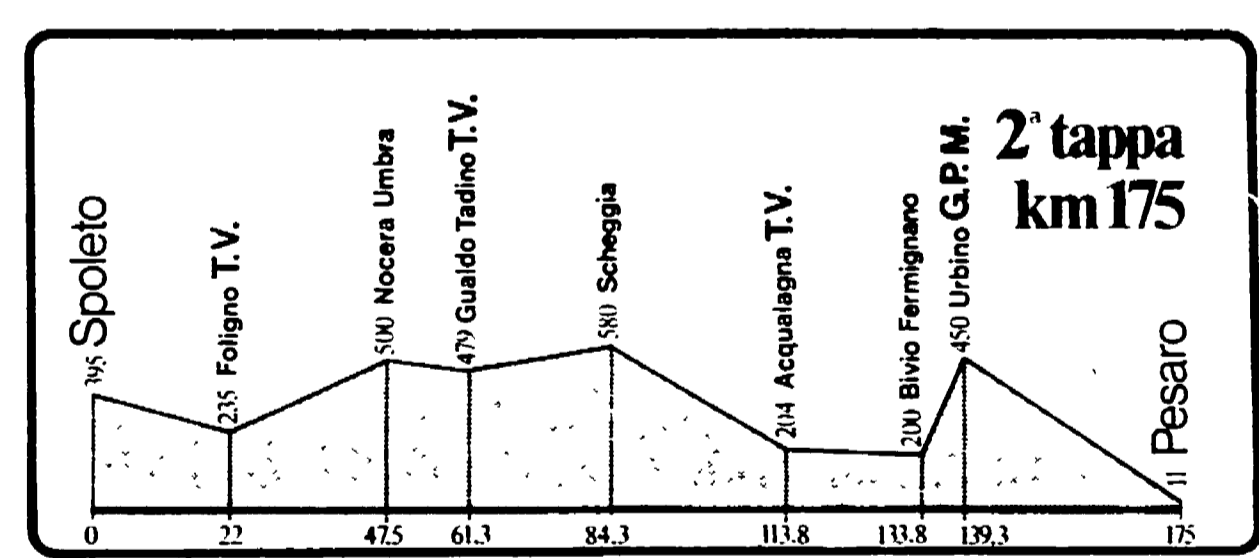
Venerdì 27: si riparte dall'Umbria verde (Spoleto) e si va nelle Marche attraverso la scalata dell'Appennino

Amelia: un abbraccio festoso alla corsa

Gli appuntamenti di popolo - L'arrivo preceduto dalla salita di Capitone - I premi - L'impegno di tanti amici

L'Aquila-Amelia, 124 km. prima tappa del 4. Giro ciclistico delle Regioni do- po il « prologo » nel capoluogo abruzzese. Una frazione non lunga e nemmeno troppo difficile: nonostante da non prendere sottogamba. In partenza si va dai 714 metri dell'Aquila ai 1000 di Sella di Cornò. Poi si scende su Rieti (nel Lazio), « Terni e Narni (in Umbria) prima di affrontare la salita finale di Capitone, il culmine della quale è a soli 6 km dalla conclusione. La prima tappa in Umbria, per il Giro delle Regioni, è quasi una tradizione. Fa eccezione la frazione Ladispoli-Tarquinia del 1976, poi ricordiamo la Roma-Sangemini del 1977

e la Civita Castellana-Norcia dell'anno scorso. A Sangemini vinse per distacco lo svedese Mats Ericsson e a Norcia l'azzurro Alessandro Pozzi. L'arrivo di Amelia si presta a soluzioni diverse: una azione impostata per tempo può consentire l'arrivo di atleti possenti e dotati sul passo, mentre qualora il gruppo si trovi ad affrontare la non facile erta di Capitone compatto, potrebbe essere uno scattista agile, una « pulce », ad approfittare dell'occasione per avvantaggiarsi di quel tanto che basti per raggiungere il vicino obiettivo di Amelia. Il comitato di tappa di Amelia, coordinato dal compagno Carlo Ciliani, ed



al quale hanno dato il loro appassionato e competente sostegno tutti gli organismi dell'associazione ameriniana predispos- to ogni cosa con cura per la bella riuscita della giornata di festa per la quale è stato realizzato un collegamento con la festività del 25 aprile. Il giorno dell'anniversario della Liberazione ad Amelia si disputeranno i Giochi della gioventù e

saranno esposti i disegni dei ragazzi delle scuole. Numerosi anche i premi messi a disposizione degli atleti e delle delegazioni. Tra gli altri segnaliamo quelli offerti dal pastificio Federici, dalla ditta Caripoti e Sgrigna e Metalmeccanica Pulzoni per i primi tre classificati. Un premio speciale alla nazione meglio classificata nei primi quindici, offerto dall'Associazione Commercianti di Amelia e premi di riguardo dal Comune di Terni, dalla « Morganti Vipario » di Terni e dal Mobilificio Rosato di Narni. L'indomani la partenza dalla piazza Garibaldi a Spoleto con il saluto del sindaco e delle scolaresche della città.

Tanti sport attorno al ciclismo

25 APRILE
Ore 15,30: incontro di calcio. Ore 17: esibizione del « gruppo folkloristico Foronolese ». Ore 19: apertura della « Taverna Romana ».
26 APRILE
Ore antimeridiane: manifestazione di tiro con l'arco. Ore 14: incontro con la staffetta aquilana ai confini del Comune di Amelia. Ore 14,30: arrivo ad Amelia della staffetta podistica da L'Aquila. Ore 15,15: arrivo tappa. Ore 16: raduno esibizione di « bande folkloristiche umbre ». Ore 16,45: visita di alcune delegazioni alle fabbriche sponsorizzatrici la tappa. Ore 18: corsa podistica delle rievocazioni storiche degli « Stauti Amerini » del 1346. Ore 19,15: offerta di prodotti artigianali tipici alla carovana del 4. Giro delle Regioni, premiazione degli atleti partecipanti e riconoscimenti ai ragazzi autori dei pannelli e partecipanti ai giochi. Ore 20,30: riunione conviviale presso l'antica « Taverna Romana » con presentazione della città di Amelia.

Nei giorni 25 e 26 aprile presso la Sala del Domino Collettivo, in piazza Marconi, verranno esposti i lavori partecipanti alla « mostra fotografica » organizzata dall'amministrazione comunale di Amelia e dal gruppo « fotografi amerini ».

Alle ore 15,20 di venerdì 27 aprile è previsto l'arrivo dei corridori sul viale Trieste

Da Spoleto a Pesaro dopo le «rampe» di Urbino

L'incontro alla PICA prima di trasferirsi in Romagna - La Coppa in memoria del giornalista Mario De Angelis

Da Spoleto a Pesaro, dall'Umbria alle Marche la seconda tappa del Giro delle Regioni affronta i saliscendi della verde Umbria e le colline marchigiane prima di approdare sull'Adriatico, a Pesaro. Dopo il « via » del sindaco Mario Laurenti si scende verso Foligno dove è posto il traguardo volante valido per la classifica a punti. Poi in continua leggera ascesa verso Nocera Umbra dove abbiamo fatto tappa due anni fa. Ricordiamo ancora la giornata di festa di quel giorno con l'arrivo frazionato lungo il tormentato tratto finale cittadino. Vinse l'inglese Steve Lawrence davanti al nostro Claudio Corti e, comunque, la sera fu festa grande. Ancora pochi chilometri ed ecco Guido Tadino e Scheggia gli ultimi due comuni umbri prima di entrare a Ponticelli, Cantiano, Cagli ed

Acqualagna. A questo punto la corsa affronterà lo « strappo » di Urbino dove è posto il gran traguardo della frazione a circa 35 km. dalla conclusione. E' una salita che, in teoria, non dovrebbe prestarsi per azioni isolate, stante la distanza dall'arrivo e le caratteristiche tecniche del percorso finale ma, nel caso di un gruppetto di validi attaccanti, il passaggio per Urbino potrebbe anche segnare un momento importante ai fini del risultato della frazione che assegnerà al primo degli italiani la Coppa Mario De Angelis alla memoria di un collega che l'anno scorso era con noi al seguito del Giro delle Regioni quale direttore dell'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana « Tuttociclismo ». Il comitato di tappa di Pesaro, del quale sono compo-

nenti importanti ed attive le associazioni turistiche, gli enti locali e le società sportive, ha stabilito il quartiere tappa all'interno della palazzina dell'azienda autonoma del turismo. Nel pomeriggio sarà prevista la cerimonia del ricevimento in comune dei rappresentanti delle delegazioni straniere, il comitato organizzatore e i numerosi giornalisti accreditati al seguito.

In serata spettacolo in piazza centrale. La mattina di sabato 28 la corsa radunerà tutti i suoi automezzi per partire da Urbino dove alle ore 10,30 verrà dato il « via » alla terza tappa Ravenna-Parma. Prima di imboccare l'autostrada per Ravenna ci sarà una breve sosta alla « Pica » per un breve incontro con gli operai della fabbrica.

mancheranno certo le immortali melodie di Gioacchino Rossini e l'esibizione di gruppi folkloristici
SABATO 28
— la corsa radunerà tutti i suoi automezzi per partire incolumata dal centro della città per il trasferimento a Ravenna dove alle ore 10,30 verrà dato il « via » alla terza tappa Ravenna-Parma.
— Prima di imboccare l'autostrada per Ravenna ci sarà una breve sosta alla « Pica » per un incontro con gli operai della fabbrica.

Come ci accoglie la città in festa

VENERDI' 27
Ore 15,20 arrivo della tappa sul viale Trieste.
— Quartiere tappa nella palazzina dell'azienda autonoma soggiorno e turismo.
— Ricevimento in comune dei rappresentanti delle delegazioni straniere, organizzazione e giornalisti.
— Dopo la cerimonia di ricevimento nella sede comunale di Pesaro delle delegazioni straniere, la serata troverà il suo clou nella centrale piazza del Popolo con uno spettacolo di musica (non

mancheranno certo le immortali melodie di Gioacchino Rossini) e l'esibizione di gruppi folkloristici
SABATO 28
— la corsa radunerà tutti i suoi automezzi per partire incolumata dal centro della città per il trasferimento a Ravenna dove alle ore 10,30 verrà dato il « via » alla terza tappa Ravenna-Parma.
— Prima di imboccare l'autostrada per Ravenna ci sarà una breve sosta alla « Pica » per un incontro con gli operai della fabbrica.

tro con gli operai della fabbrica quindi, via autostrada, raggiungerà Ravenna da dove avrà inizio la terza tappa. Ma, prima di lasciare la città, a tutti è offerta la possibilità di visitare il suo centro storico, sviluppatosi attorno all'antica pianta romana. Presenta insigni monumenti di arte medievale e rinascimentale come la cattedrale romanica, i portali gotici delle chiese di S. Damiano, San Francesco e Sant'Agostino, il luminoso Palazzo Ducale, la Rocca Costanza. Al cuneo settecentesco palazzo come il Palazzo Toschi Mosca che ospita il Museo delle Ceramiche (uno dei più importanti del mondo) e la Pinacoteca; il Palazzo Machirelli che è la sede del Conservatorio Musicale « Rossini »; il Palazzo Almerici che custodisce la Biblioteca Oliveriana e il Museo Archeologico.